

Comune di Villanova Monteleone

Provincia di Sassari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. LUIGI MURENU

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi di alcune poste di spesa

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Villanova Monteleone

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 ai sensi:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs. 118/2001;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Villanova Monteleone.

Sassari 25 04 2016

L'organo di revisione
Dr. Luigi Murenu

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luigi Murenu, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 15/02/2016,

- ◆ ricevuta in data 14.04.2017 e gg. seguenti la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 10.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (G.C. 35 6.4.2017);
- delibera dell'organo consiliare n. 49 del 28.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- nota informativa attestante l'inesistenza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza/sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL\(organizzazione e personale\)](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#) e avendo rinviato all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ◆ il conto del bilancio è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure di contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 28.07.2016, con delibera n. 49;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio e gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 6.04.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex [articolo 222 del TUEL](#);
- non si è fatto ricorso a utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ex [articolo 195 del TUEL](#);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato secondo le risultanze contabili:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.195.062,73
Riscossioni	988.150,26	3.472.151,46	4.460.301,72
Pagamenti	614.684,19	3.585.213,70	4.199.897,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.455.466,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.455.466,56
di cui per cassa vincolata			715.692,99

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 185.155,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.851.377,67	4.002.606,98
Impegni di competenza	meno	3.963.288,39	4.223.565,59
Saldo		-111.910,72	-220.958,61
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.947.955,29	1.431.850,84
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.431.850,84	1.025.736,66
saldo gestione di competenza		404.193,73	185.155,57

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		2015	2016
	5		
Riscossioni	(+)	3.151.305,90	3.472.151,46
Pagamenti	(-)	3.312.921,04	3.585.213,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-161.615,14	-113.062,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.947.955,29	1.431.850,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.431.850,84	1.025.736,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	516.104,45	406.114,18
Residui attivi	(+)	700.071,77	530.455,52
Residui passivi	(-)	650.367,35	638.351,89
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	49.704,42	-107.896,37
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		404.193,73	185.155,57

L'avanzo della gestione di competenza sopra evidenziato (185,155,57) integrato con l'applicazione di una quota (euro 142.684,54) dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 (euro 1.792.127,59), porta **all'avanzo effettivo di competenza di euro 327.840,11**, come risulta dal seguente prospetto:

Risultato gestione di competenza	185.155,57
avanzo di amministrazione 2015 applicato	142.684,54
quota di disavanzo ripianata	-
saldo effettivo gestione competenza 2016	327.840,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2015 COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	2016 COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	102.758,45	77.291,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.013.378,95	3.088.347,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.441.847,60	2.718.952,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	77.291,62	136.501,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	124.570,33	100.305,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		472.427,85	209.878,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	109.234,49	124.476,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	581.662,34	334.355,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.666.385,49	18.207,64
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.845.196,84	1.354.559,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	350.787,41	480.888,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	909.659,15	970.935,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.354.559,22	889.234,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.598.151,37	6.515,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine finanziarie	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.179.813,71	327.840,11

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.873.667,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (D.Lgs. 118/2011)			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.195.062,73
RISCOSSIONI	988.150,26	3.472.151,46	4.460.301,72
PAGAMENTI	614.684,19	3.585.213,70	4.199.897,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.455.466,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza (f.do di cassa effettivo al 31.12.2016)</i>			2.455.466,56
RESIDUI ATTIVI	673.653,69	530.455,52	1.204.109,21
RESIDUI PASSIVI	121.820,05	638.351,89	760.171,94
<i>Differenza (residui attivi - residui passivi)</i>			443.937,27
<i>FPV per spese correnti</i>			136.501,69
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			889.234,97
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 (ex 118/2011)			1.873.667,17

Il risultato di amministrazione è così composto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	11	11
	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.792.127,59	1.873.667,17
di cui:		
a) parte accantonata	167.058,16	210.742,63
b) Parte vincolata	1.061.473,33	823.350,04
c) Parte destinata agli investimenti	17.114,57	24.490,74
e) Parte disponibile (+/-) *	546.481,53	815.083,76
	1.792.127,59	1.873.667,17

* il fondo parte disponibile viene espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Viene invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

	31/12/2015	31/12/2016
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	122.289,97	158.159,27
accantonamenti per contenzioso	30.000,00	35.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	432,45	432,45
altri accantonamenti (credito iva investimenti finanziati da debito., rinnovi contrattual)	14.335,74	17.150,91
fondo perdite società partecipate		
altri fondi spese e rischi futuri		
TOTALE PARTE ACCANTONATA	167.058,16	210.742,63

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

	31/12/2015	31/12/2016
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	236.381,13	219.389,32
vincoli derivanti da trasferimenti	750.289,32	528.865,83
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui		
vincoli formalmente attribuiti dall'ente *	74.802,88	75.094,89
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.061.473,33	823.350,04
* di cui 16.209,99 per rinnovo contrattuale segretari comunali		

L'avanzo d'amministrazione al 31/12/2016 non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione a seguito del riaccertamento ordinario:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.790.430,73	988.150,26	673.653,69	- 128.626,78
Residui passivi	761.515,03	614.684,19	121.820,05	- 25.010,79

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
		12	12
Gestione di competenza		2015	2016
Totale accertamenti di competenza (+)		3.851.377,67	4.002.606,98
Totale impegni di competenza (-)		3.963.288,39	4.223.565,59
SALDO GREZZO		-111.910,72	-220.958,61
FPV applicato al bilancio (FPV di entrata)		1.947.955,29	1.431.850,84
impegni confluiti in FPV (FPV di spesa)		1.431.850,84	1.025.736,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA		404.193,73	185.155,57
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.454.346,13	128.626,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		57.897,02	25.010,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.396.449,11	-103.615,99
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		404.193,73	185.155,57
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		-1.396.449,11	-103.615,99
AVANZO ESER PRECEDENTI APPLICATO (+)		1.775.619,98	142.684,54
AVANZO ESER PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		1.008.762,99	1.649.443,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		1.792.127,59	1.873.667,17

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#). E' stato utilizzato il metodo semplificato pervenendo ad un valore non inferiore a quello ottenibile col metodo ordinario.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi 2016
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	122.289,87
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	35.869,40
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	158.159,27

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e per altri rischi e spese

E' stata accantonata la somma di euro 35.000,00 secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze/contenziosi., oltre a 9.335,74 per credito Iva per investimenti finanziati da debito e 7.815,17 per rinnovi contrattuali..

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 432,45 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DI ALCUNE VOCI DI SPESA

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	760.969,73	783.713,62	22.743,89
102	imposte e tasse a carico ente	67.026,26	65.375,58	-1.650,68
103	acquisto beni e servizi	992.546,75	1.268.836,54	276.289,79
104	trasferimenti correnti	569.644,34	543.669,27	-25.975,07
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	24.333,85	17.450,21	-6.883,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive di entr	670,90	27.159,54	26.488,64
110	altre spese correnti	26.655,77	12.748,01	
TOTALE		2.441.847,60	2.718.952,77	277.105,17

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dall'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (non si è proceduto ad assunzioni a tempo indeterminato);
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che ad ogni buon conto si richiamano;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#), in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'[art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014](#) (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, [L. n. 296/2006](#), ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 ([Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015](#)).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006 rispetto alla media del triennio 2011/2013](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL \(non risulta personale ex. art. 90\)](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Secondo la documentazione acquisita dal responsabile del servizio finanziario la spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	734.463,00	677.697,47
Spese di personale al lordo delle detrazioni		804.173,11

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) “ *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti e non superano il corrispondente importo del 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
	33	33
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	76.647,64	76.647,64
Risorse variabili	3.483,03	3.483,03
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-245,72	-245,72
(-) Decurtazioni del fondo per riduzione del personale in servizio		-1.818,29
Totale FONDO	79.884,95	78.066,66
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 17.450,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (354.090,45), determina un tasso medio del 4,93%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (3.088.347,27) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,57%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti da rendiconto 2013:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.		
	37	37
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016
	0,66%	0,54%
Interessi passivi 2015	24.333,85	17.450,21
Totale primi tre titoli entrate 2013	3.708.011,13	3.236.018,21

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				
			38	38
Anno	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	796.345,93	639.857,28	478.660,78	354.090,45
Nuovi prestiti (+)	2.039,27			
Prestiti rimborsati (-)	-155.863,54	-160.369,08	-124.570,33	-100.305,99
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.664,38	-827,42		-1.208,69
Totale fine anno	639.857,28	478.660,78	354.090,45	252.575,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
			39	39
Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	43.271,68	33.687,90	24.333,85	17.450,21
Quota capitale	155.863,54	160.369,08	124.570,33	100.305,99
Totale fine anno	199.135,22	194.056,98	148.904,18	117.756,20

Anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha richiesto** nel 2016, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'anticipazione, quando richiesta, va rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015](#).

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'[articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013](#) utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente **non ha in corso** al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.35 del 6.4.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti: euro 128.626,78
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti: euro 25.010,79

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 13.174,10, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	42
	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	104.124,57
Totale	104.124,57

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio: NO
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento: NO

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Gli enti partecipati non hanno fornito alcun riscontro alla nota informativa predisposta e inviata dell'ente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente presenta alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

Secondo la documentazione fornita dal responsabile del servizio finanziario l'indicatore della tempestività dei pagamenti per il 2016 è pari a 16,95 giorni (6,73 giorni nel 2015). Tale indicatore è il risultato della media ponderata delle differenze tra la data di pagamento e la data di scadenza, con pesi pari agli importi lordi pagati.

Il risultato delle analisi sulla tempestività dei pagamenti effettuato dall'ente viene illustrato in un rapporto da pubblicare sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione producendo i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti secondo l'elaborazione effettuata dagli uffici:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	9.432.792,93	-41.760,01	-237.542,58	9.153.490,34
Immobilizzazioni finanziarie	215.222,71		-35.869,40	179.353,31
Totale immobilizzazioni	9.648.015,64	-41.760,01	-273.411,98	9.332.843,65
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.819.760,73	-589.740,52		1.230.020,21
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	2.195.062,73	260.403,83		2.455.466,56
Totale attivo circolante	4.014.823,46	-329.336,69	0,00	3.685.486,77
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	13.662.839,10	-371.096,70	-273.411,98	13.018.330,42
Conti d'ordine	<i>158.662,83</i>	<i>-33.697,09</i>		<i>124.965,74</i>
Passivo				
Patrimonio netto	8.324.145,19	262.407,66	461.468,22	9.048.021,07
Conferimenti	4.381.751,26	-1.299.223,88		3.082.527,38
Debiti di finanziamento	354.090,45	-101.514,68		252.575,77
Debiti di funzionamento	417.158,59	79.446,59		496.605,18
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	185.693,61	-47.092,59		138.601,02
Totale debiti	956.942,65	-69.160,68	0,00	887.781,97
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	13.662.839,10	-1.105.976,90	461.468,22	13.018.330,42
Conti d'ordine	<i>158.662,83</i>	<i>-33.697,09</i>	<i>0,00</i>	<i>124.965,74</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato che, stante l'assenza di un sistema coordinato di scritture contabili in partita doppia, l'elaborazione dello stato patrimoniale è sempre perfezionabile e la verifica non del tutto possibile, per cui i valori dello stato patrimoniale non possono essere attestati in modo pieno e non è quindi escluso che si riscontrino la necessità di successive rettifiche.

L'ente dal 2017 deve attivare la contabilità economico-patrimoniale per cui si segnala la necessità di predisporre da subito l'inventario e lo stato patrimoniale di avvio per la nuova contabilità al 1/1/2017, secondo la nuova classificazione e con l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo. Contemporaneamente dovrà allestirsi il software adeguato per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale integrata con quella finanziaria.

ATTIVO

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 (al netto del credito iva) con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Il metodo di rilevazione è quello del costo netto.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 e i debiti residui (quota capitale) dei prestiti rilevabili dai prospetti di dettaglio dei mutui in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo dei prestiti rimborsati risultante al titolo III della spesa, a meno di piccole differenze imputabili alla revisione e correzione del dato iniziale.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa depurato dei debiti allocati nella voce C VII) *Altri debiti* del Passivo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#).

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), adotta il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale deve essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale sugli effetti del piano triennale deve essere predisposta e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Riguardo alle considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, l'organo di revisione sottolinea i seguenti aspetti/obiettivi da perseguire costantemente:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, costante verifica dell'esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, contenimento debiti fuori bilancio*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- costante verifica di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari, predisposizione di un sistema di scritture in partita doppia*);

Altri elementi da considerare possono essere così richiamati:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- gestione dell'indebitamento dell'ente, dell'incidenza degli oneri finanziari, della possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- conseguimento dell'attendibilità delle previsioni e della utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- conseguimento della qualità delle procedure e informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- conseguimento della adeguatezza del sistema contabile, specie in riferimento alle nuove regole dell'armonizzazione, e funzionamento del sistema di controllo interno;
- **necessità di predisporre da subito l'inventario e lo stato patrimoniale di avvio per la nuova contabilità economico-patrimoniale dal 1/1/2017, secondo la nuova classificazione e con l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo; contemporaneo allestimento del software adeguato per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale integrata con quella finanziaria.**

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto 2016 alle risultanze finanziarie della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Luigi Murenu

